



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica
“il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Siracusa





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 22 novembre 2022, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio naturale e paesaggistico" – Serie Turistica: Siracusa, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm;

formato tracciatura: 54 x 47 mm;

dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari;

foglio: ventotto francobolli.

La vignetta raffigura una veduta della località rappresentata e precisamente: uno scorcio del Castello Maniace che si affaccia imperioso sul Mar Ionio.

Completano il francobollo la legenda "SIRACUSA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Maria Carmela Perrini.

Nota: la foto che ha ispirato il francobollo di Siracusa è stata realizzata da Lamberto Rubino.

Roma, 22 novembre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia

Giovanni Machetti



CASTELLO MANIACE

Il Castello Maniace, o Federiciano, è la testimonianza più grande e potente della presenza di Federico II e della sua meravigliosa Corte a Siracusa.

Il Castello fu costruito tra il 1232 e il 1240. L'edificio, a pianta quadrata, è chiuso da un poderoso muro perimetrale con quattro torri cilindriche agli angoli. Il nome risale al generale bizantino Giorgio Maniace, che nel 1038 riconquistò la città dagli Arabi.

L'ingresso è segnato da un portale marmoreo a struttura ogivale. Sopra l'arco, nel 1614, fu posto lo stemma spagnolo; ai lati del portale, due nicchie erano destinate a contenere, su mensole aggettanti, due arieti di bronzo, di cui uno solo superstite è custodito al Museo Salinas di Palermo.

È stata pienamente restituita la grande Bellezza della Sala Ipostila straordinariamente suggestiva.

Oltre l'edificio federiciano, nel XVI secolo s'impiantarono le batterie di cannoni, per collegarlo al resto delle fortificazioni cittadine. Nel XVII secolo il Grunemberg munì il Castello di una difesa a punta di diamante e costruì due semibaluardi nella parte antistante l'ingresso. Infine, in età borbonica, fu costruita la casamatta, recentemente restaurata e restituita alla fruizione.

SIRACUSA TURISTICA

Siracusa, Città di Acqua e di Luce.

Siracusa è la capitale politica, spirituale, culturale e religiosa della Grecia d'Occidente.

Caratterizzata da una identità dinamica, essenza del "pensare greco", è inseparabile dalla fluidità del mare smagliante che la circonda.

Nel 734 a. C. Uomini di Mare e d'Avventura provenienti da Corinto disegnarono uno spazio urbano e storico, profilando un orizzonte inedito.

Acqua come elemento del Mito.

Luce come radice di una identità cangiante con Atena, Minerva e Lucia, venerate nello stesso smagliante "spazio sacro" del Duomo.

Siracusa è stata Culla del cristianesimo, poi Capitale occidentale dell'Impero Bizantino fino a divenire sede della Corte Imperiale di Costante.



Nel XIII secolo sarà Federico II a porla al centro del suo progetto Imperiale e Mediterraneo, e poi il Regno Catalano che la farà Capitale della Camera Reginale.

Siracusa rappresenta una stratificazione storica e culturale unica al mondo.

Patrimonio Unesco dal 2005 e Capitale del Teatro Classico e della Tragedia, dal 1913 rappresentata nel suo smagliante Teatro Greco del V Secolo a.C.

Francesco Italia
Sindaco di Siracusa